

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 279

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

Oggetto: liste d'attesa e gestione “fondo Balduzzi”, l'esempio virtuoso dell'Aso Santa Croce e Carle di Cuneo esportabile in tutto il Piemonte?

Premesso che

- nel mese di luglio 2023 l'Aso Santa Croce e Carle di Cuneo varò un progetto sulle prestazioni diagnostiche di Radiologia e Neuroradiologia (per le classi di priorità breve e differibile) che prevedeva fino alla fine di quell'anno un orario di apertura per Tac, Risonanza magnetica ed ecografia prolungato il venerdì alle 23 e il sabato dalle 8 alle 14 per un totale di 52 turni aggiuntivi pari a 260 ore e circa 520 esami in più.
- in questi giorni il Direttore Generale Livio Tranchida ha espresso parole di ringraziamento verso il personale «Lo sforzo è grande. Grazie a tutti i nostri professionisti, che non si sono mossi per un ordine di servizio, **bensi su base volontaria**, quindi la possiamo chiamare alleanza sulle liste d'attesa»;

Sottolineato che

- tra Azienda ospedaliera e sindacati dei medici è stata raggiunta un'intesa per cui i medici mettono a disposizione parte dei loro fondi, per condividerli con le altre professionalità del comparto (infermieri, tecnici radiologi, fisioterapisti, oss, personale amministrativo e figure di supporto), che contribuiscono a potenziare le attività di riduzione dei tempi per chi aspetta di accedere alle prestazioni;
- le somme in questione vengono definite «fondo Balduzzi» e derivano dal **versamento di una parte dei proventi della libera professione intramoenia di medici e sanitari;**
- queste risorse si aggiungono a quelle previste dalla Regione per ridurre le liste d'attesa;
- la quota di un quarto del fondo Balduzzi 2025 di circa 250.000 euro e un quarto dei residui precedenti di circa 174.000 euro costituisce una cifra significativa per migliorare le performance dell'obiettivo di ridurre ancora le liste d'attesa, tenuto conto del fatto che l'Aso cuneese ha già dati molto positivi su questo tema;
- l'accordo dei vertici Aso con le sigle sindacali sottolinea che se l'ambiente lavorativo ospedaliero poggia su un terreno di collaborazione e lungimiranza può dare risultati importanti nell'ottica di sostenere la sanità pubblica e universale;

Evidenziato che

- **l'Assessore Riboldi è impegnato fin dal suo insediamento nel ridurre le liste d'attesa in tutto il Piemonte;**
- nelle settimane passate sono state illustrate le prestazioni aggiuntive per il recupero delle liste di attesa predisposte dalle Aziende sanitarie regionali, in orari serali e nei fine settimana;
- l'esempio virtuoso dell'utilizzo dei fondi Balduzzi e delle scelte fatte dall'Aso di Cuneo possono essere un modello per il resto della Regione;

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE

se sia intenzione della Giunta estendere il virtuoso esempio dell'Aso Santa Croce e Carle su gestione fondo Balduzzi e organizzazione per ridurre le liste d'attesa a tutta la Regione Piemonte.